Nato, Crosetto: â??Impegni si rispettano, sennÃ² si esceâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Se si decide di stare in unâ??alleanza militare come la Nato, bisogna rispettare â??gli impegniâ?• presi con gli alleati, altrimenti â??si sta fuoriâ?•. Ã? il messaggio lanciato dal ministro della Difesa Guido Crosetto al termine della Ministeriale Nato a Bruxelles, dove il tema centrale Ã¨ stato il futuro dellâ??Alleanza e il ruolo crescente degli europei nella sicurezza comune. â??Non Ã¨ una cosa che si discuteâ?•, ha spiegato Crosetto parlando degli obiettivi fissati dalla Nato. â??Il tema non Ã¨ rispettarli in un anno, in due, in cinque. Lâ??impegno Ã¨ al 2035, ma se si vuol far parte dellâ??alleanza, quellâ??impegno bisogna rispettarloâ?•.

Secondo il ministro, la questione non riguarda un aumento immediato della spesa militare, ma un percorso giÃ definito. â??Ognuno coi suoi tempi, con le sue difficoltÃ , ognuno declinandolo come vuoleâ?•, ha precisato, ribadendo perÃ² che lâ??alternativa sarebbe un ritorno a una dimensione nazionale della sicurezza. â??Stare da soli in questo mondo vorrebbe dire investire il 10%, il 15%, il 20% per difendersi. Sarebbe ancora piÃ¹ impossibile, ancora piÃ¹ difficileâ?•.

Crosetto ha poi chiarito la sua posizione sulla natura dellâ??Alleanza atlantica: la Nato non Ã¨ â??un club di amici lettoriâ?•, ma â??unâ??alleanza militare difensivaâ?• che prevede obblighi e responsabilitÃ per tutti i Paesi membri. â??Chi partecipa a questa alleanza deve mettersi in testa, cosa che noi ci eravamo dimenticati di fare, di partecipare con lo stesso peso di tutte le nazioniâ?•, ha detto il ministro, spiegando che il nuovo scenario internazionale richiede un cambio di passo soprattutto da parte europea. â??La Nato 2.0 era quella che si riduceva la spesa ogni anno, che Ã¨ un mondo diversoâ?•, ha spiegato ricordando anche il possibile ridimensionamento della presenza statunitense nel continente. â??Non pensavamo di avere bisogno di unâ??alleanza militare di una Nato 3.0, come abbiamo detto oggi. Ma dâ??altronde, se si vuole far parte della Nato, si vuole avere unâ??alleanza difensiva, si rispettano gli impegniâ?•.

Sul fronte del governo e delle risorse economiche, Crosetto ha assicurato che il ministro dellâ??Economia Giancarlo Giorgetti Ã¨ consapevole della necessitÃ di rispettare gli impegni presi dallâ??Italia sullâ??aumento della spesa per difesa e sicurezza. â??Penso sia totalmente consapevoleâ?•, ha risposto alla domanda sul titolare del Mef, spiegando che il percorso verso il 5% del

Pil entro il 2035 riguarda un impegno nazionale che dovrÃ essere affrontato nei prossimi anni.

Sul fronte italiano, il ministro ha parlato anche del piano di aumento delle spese per la Difesa approvato dal Parlamento lo scorso anno. â??Era un piano credibile di un percorso per arrivare agli impegni presiâ?•, ha detto Crosetto, spiegando perÃ² che questâ??anno il programma ha subito uno stop per la mancata uscita dellâ??Italia dalla procedura per deficit eccessivo, ma andrÃ â??recuperatoâ?• immediatamente.

â??Il piano che era stato approvato dal Parlamento lâ??anno scorso â?? afferma â?? che prevedeva un aumento dello 0,15% questâ??anno, 0,15% quello successivo e 0,20% quello dopo, era un piano credibile di un percorso per arrivare agli impegni presi. Questâ??anno Ã¨ mancato perchÃ© câ??Ã¨ stato questo inciampo della non uscita dalla procedura di infrazione. Mi auguro che sia recuperabile immediatamente e lo vedremo giÃ subito da ottobre, dal bilancio â??27, ma penso non ci sia alternativa qualunque sia la maggioranza e la forza politica che guida il Paeseâ?•.

Crosetto ha citato anche il possibile utilizzo dei prestiti europei Safe per sostenere gli investimenti nella difesa. â??Poteva essere un modo in piÃ¹ per aumentare la spesa, perchÃ© Ã¨ finanziato dallâ??Unione Europea e non attraverso il debito italiano. PerÃ² Ã¨ una sceltaâ?•. Secondo il ministro, il problema resta il rapporto tra sicurezza e vincoli economici europei. â??Sono 3 anni e mezzo, 4, che continuo a dire che, se non si fossero eliminati completamente i vincoli europei sulle spese belliche, ci saremmo trovati in questa situazioneâ?•, ha detto, criticando la lentezza dellâ??Europa nelle decisioni strategiche.

default watermark

Crosetto ha poi rassicurato sul rapporto con gli Stati Uniti e sullâ??utilizzo delle basi italiane. Lâ??incontro con il segretario alla Guerra Usa Pete Hegseth â??Ã¨ andato benissimoâ?•. â??Le basi in Italia sono state totalmente utilizzate nel rispetto dei trattati che abbiamo. Lâ??America non ha mai avuto alcuna lamentela da fareâ?•.

Infine, sulla revisione della presenza americana in Europa, il ministro ha parlato di un percorso condiviso tra alleati â??che serve anche a noi per capire come si organizzerÃ la Nato. GiÃ Ã¨ stato comunicata sugli assetti una riduzione, e questi assetti saranno compensati dagli altri alleati. Ma il percorso Ã¨ chiaro: ci sarÃ una Nato che per la parte europea dovrÃ dipendere sempre di piÃ¹ dagli europeiâ?•.

â??Le truppe americane dovranno uscire man mano che le truppe europee saranno in grado di sostituirleâ?•, ha detto. â??Intanto aspettiamo questa revisione â?? afferma â?? e le proposte dopo questa revisione, e poi penso sarÃ possibile per gli alleati e per lâ??alleanza, discutere su questa revisione. Condivido, come dice Boris Pistorius, lâ??idea che le truppe americane dovranno uscire man mano che le truppe europee saranno in grado di sostituirle. Penso che gli americani alla fine saranno disponibili su un percorso condivisoâ?•, conclude.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 18, 2026
Autore
redazione

default watermark